



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA**

***No alla chiusura della Sezione Polizia Postale di Vibo Valentia –  
Giù le mani dalla sicurezza - informatica - dei cittadini!!!***

Il Siulp (*Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia*) di Vibo Valentia, Sindacato di categoria che in provincia rappresenta la maggioranza degli operatori di Polizia, richiama l'attenzione dei cittadini, della politica e del mondo dell'associazionismo sui rischi legati alla soppressione di numerosi presidi della Polizia di Stato così come individuati da un piano generale di razionalizzazione del personale predisposto



dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno e riguardante anche Uffici di Polizia della provincia vibonese.

In particolare, nella nostra provincia, dovrebbe assurgere al ruolo di agnello sacrificale di questa macchinosa pseudo-razionalizzazione, la Sezione della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni.

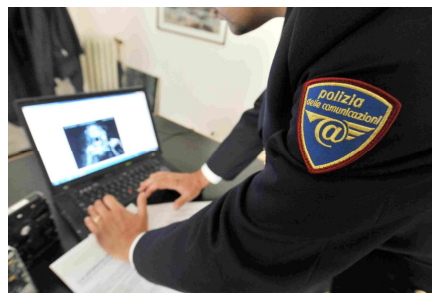
*"A queste condizioni non ci stiamo più. - afferma Franco Caso Segretario Generale Provinciale del Siulp - Centinaia sono le indagini della Postale a cui il già esiguo personale della Sezione deve quotidianamente dar seguito e che, in simile contesto, potrebbero non vedere mai la fine. Inoltre, quale generale considerazione, mentre è fin troppo evidente che il mondo investe, ad ogni latitudine, in tecnologia informatica ed i reati informatici, di conseguenza, acquistano sempre più una loro specifica e pregnante dimensione, aumentando esponenzialmente in qualità e quantità, in Italia i Manager della Polizia di Stato ritengono di dover "riorganizzare", "razionalizzare" e "rendere più efficiente" il sistema di lotta ai reati telematici pianificando la chiusura delle Sezioni di Polizia Postale e salvando dalla scure solo quelle ubicate nelle città sede di Corte d'Appello. Tutto ciò, senza neppure tenere in minima considerazione che la comunicazione della società moderna passa attraverso Internet e che paradossalmente, sulla diffusione della banda larga e sullo sviluppo del Web nel Paese si siano impostate passate campagne elettorali e che, quindi, questo mondo meriterebbe, in una vera e seria opera di riqualificazione, la predisposizione di ulteriori e più imponenti investimenti sia sotto l'aspetto economico che di attribuzione e formazione di personale di Polizia".*



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA**

Per quanto a noi più specificamente importa, non possiamo tacere sulla circostanza che "Quelli della Postale Vibonese" sono gli stessi Poliziotti che hanno spiegato ai ragazzi delle scuole superiori del territorio "l'uso corretto dei social network e la difesa dalle insidie della rete", facendo un'importante ed insostituibile opera pedagogica di prevenzione cercando, nel contempo, di ridurre quei reati ormai di allarmante frequenza quotidiana e destanti grande ansia sociale per i pericoli corsi soprattutto dalle giovani generazioni native digitali.

Occorre, peraltro, ricordare che numericamente il personale della Postale è già ridotto all'osso a causa del blocco del turn over, ed è per questo che il Siulp di Vibo Valentia, da sempre attento alle esigenze di chi combatte il crimine informatico (*Frodi e truffe on line, Pedopornografia, Cyberstalking, Phishing, ecc*), di fronte a questa scelta irresponsabile, invita la politica ed i rappresentanti delle Istituzioni ad intervenire, eventualmente mobilitandosi, ed ad agire fattivamente, affinché, anche a Vibo Valentia, venga con fermezza difesa la Sezione della Polizia Postale e tutti gli altri presidi che garantiscono la Sicurezza Pubblica.



Merita, in chiusura, un breve cenno di ordine generale l'estrema "efficacia", l'immensa "logica", la grande "lungimiranza" insita nell'ordinario metodo di razionalizzazione degli Uffici e delle risorse umane assunto dal Ministero dell'Interno e che già due anni addietro aveva partorito la "fantasiosa" chiusura della Questura di Vibo Valentia. Sconsiderata "operazione risparmio" fortunatamente sventata grazie all'incessante opera sindacale, ma che oggi si ripropone, andando a colpire altre ripartizioni del Comparto e mostrando la chiara volontà di voler risparmiare per forza sulla sicurezza dei cittadini!!!

A questo metodo noi del Siulp ci opponiamo e resisteremo con forza nell'interesse prevalente dei cittadini, della loro incolumità e della loro sicurezza!

Vibo Valentia, 1 marzo 2014

Il Segretario Generale Provinciale  
- Franco CASO -